



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio turismo e sport
Ufficio ricettività e professioni turistiche
Via Romagnosi, 9 – 38122 TRENTO
pec serv.turismo@pec.provincia.tn.it
@ ufficio.ricettivita.professionitur@provincia.tn.it
web www.turismo.provincia.tn.it

Gentile titolare di “Alloggio per uso turistico”

Trento, 11 giugno 2020

Prot. n.: S039-2020/ 0314320 /15-7

Oggetto: Rilascio Codice CIPAT (Codice identificativo turistico provinciale) previsto per gli alloggi per uso turistico, ai sensi dell'articolo 37 ter della l.p. 7/2002.

La informo che la Giunta provinciale, con deliberazione n. 719 di data 29 maggio 2020, ha stabilito le modalità di attribuzione del Codice identificativo turistico provinciale (CIPAT).

Il Codice, **univoco per ogni singolo alloggio**, è stato adottato al fine di semplificare l'attività di vigilanza e i controlli da parte delle autorità competenti, la pubblicità, la promozione e la commercializzazione dell'offerta.

Il CIPAT viene attribuito a ciascun alloggio turistico già iscritto nella banca dati del turismo (DTU-Alloggi) e pertanto il gestore titolare di più alloggi si troverà ad utilizzare più codici.

Dal 30 giugno 2020 coloro che offrono in locazione alloggi per uso turistico, ai sensi dell'art. 37 bis della l.p. 7/2002, dovranno **pubblicare in maniera ben visibile, unitamente alla denominazione dell'alloggio**, il Codice CIPAT nelle iniziative di pubblicità, promozione e commercializzazione dell'offerta, effettuate direttamente o indirettamente attraverso qualsiasi forma di intermediazione con scritti, stampati, supporti digitali o con qualsiasi altro mezzo utilizzato.

Anche i soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare (es. agenzie immobiliari) e i soggetti che gestiscono portali telematici (es. airbnb[®], booking[®], homeaway[®] ecc.) e che pubblicizzano, promuovono o commercializzano gli alloggi per uso turistico devono pubblicare in maniera ben visibile, unitamente alla denominazione dell'alloggio, il Codice CIPAT su tutti gli strumenti utilizzati.

Il Codice è costituito obbligatoriamente dall'acronimo provinciale (CIPAT) e da una stringa alfanumerica composta da sei caratteri numerici riferiti al codice ISTAT del Comune di riferimento, da due caratteri alfabetici "AT" racchiusi tra due trattini che ne identificano la tipologia e, infine, da dei caratteri numerici generati automaticamente, dal sistema DTU.

La mancata pubblicazione del Codice CIPAT comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 500,00 a euro 3.000,00.

Sempre a partire dal 30 giugno 2020, l'inserimento di un nuovo alloggio nella banca dati DTU-Alloggi, effettuato direttamente dal cittadino o da un operatore territoriale, comporterà, al momento del salvataggio, l'invio automatico, tramite e-mail, sia all'utente che al Comune di competenza, del pdf della comunicazione contenente tutti i dati dell'alloggio e il codice CIPAT.

Si evidenzia inoltre che il sistema, a partire dall'entrata in vigore del CIPAT, prevederà **l'obbligatorietà dell'inserimento di un indirizzo e-mail** per ogni comunicazione o ulteriore successiva modificazione. **In assenza di un indirizzo e-mail il sistema non consentirà la positiva conclusione della pratica.**

Pertanto, qualora l'indirizzo e-mail non fosse già stato indicato, la invitiamo a comunicarlo a questa e-mail alloggituristici@provincia.tn.it facendo chiaro riferimento al proprio codice fiscale.

Di seguito troverà il **CODICE CIPAT** relativo ai suoi alloggi e un **PROSPETTO** che potrà facilitare la comprensione degli obblighi da rispettare; la invitiamo a conservarli accuratamente.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
- dott. Giorgio Cestari -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

DOCUMENTO IMPORTANTE DA CONSERVARE

Nel sistema DTU-Alloggi la Sua situazione risulta la seguente:

CF GESTORE:

EMAIL GESTORE:

CIPAT	INDIRIZZO	DENOMINAZIONE	DATI CATASTALI	PIANO	RICETTIVITÀ

LEGENDA: N.D. (non dichiarato) – CC (Comune catastale) - P.ED (particella edificiale) - SUB (subalterno) - PL (posti letto) - CM (camere) - BN (bagni) - MQ (metri quadrati)

*in caso di dati catastali mancanti la invitiamo a comunicarci a questa e-mail alloggituristici@provincia.tn.it facendo chiaro riferimento al codice CIPAT

Si coglie inoltre l'occasione per ricordare che chi offre in locazione turistica un alloggio è tenuto a:

REGISTRARE L'ALLOGGIO TURISTICO NELLA BANCA DATI DTU-ALLOGGI attraverso queste modalità:

1) in autonomia, accedendo all'area riservata del sito www.alloggituristici.provincia.tn.it utilizzando, come accreditamento, la C.P.S. (Carta Provinciale dei Servizi) o SPID (Sistema Pubblico Identificazione Digitale);

o, in alternativa,

2) scaricare dal sito www.alloggituristici.provincia.tn.it. cliccando su "aiuto" in alto a destra, la speciale modulistica, compilarla e consegnarla al Comune competente per territorio.

COMUNICARE ENTRO 24 ORE DALL'ARRIVO DELL'OSPITE LE SCHEDINE DI PUBBLICA SICUREZZA

- Contattare la Questura di Trento (0461/899700 - 0461/899701 upgsp.tn@poliziadistato.it) che provvederà all'emissione delle credenziali per l'attivazione della procedura telematica per le comunicazioni di P.S. (D.M. 7 gennaio 2013). Si ricorda che il mancato invio del dato comporta una violazione penale, ai sensi degli artt. 17 e 109 T.U.L.P.S.

COMUNICARE I DATI DI PRESENZA ALL'ISTAT

- Contattare la locale Azienda per il Turismo o il Consorzio Pro Loco per la comunicazione dei dati relativi alla rilevazione del movimento turistico ISTAT.

RISCUOTERE E RIVERSARE L'IMPOSTA DI SOGGIORNO

- DAL 1 GENNAIO 2020, tutti coloro che concedono in locazione alloggi turistici previsti all'art. 37 bis della l.p. 7/2002 sono tenuti a riscuotere dai propri clienti l'imposta di soggiorno. L'importo che il gestore dovrà applicare al turista è di Euro 0,70 a persona per pernottamento per un massimo di 10 giorni consecutivi presso il medesimo alloggio (salvo gli ambiti che hanno richiesto l'incremento). Per maggiori informazioni consultare il sito www.trentinoriscossionispa.it.

E' obbligatorio rilasciare al cliente una quietanza/ricevuta relativa al pagamento dell'imposta di soggiorno, nella quale devono essere indicate le generalità del debitore, il numero dei pernottamenti, l'importo pagato e la data.

INFORMAZIONI UTILI

Dal 2020 anche il titolare di alloggio turistico può emettere gratuitamente ad ogni proprio ospite la “**Trentino Guest Card**”.

Potrà trovare ogni informazione sullo strumento e sull’attivazione del servizio nelle istruzioni scaricabili a questo indirizzo

https://www.trentinomarketing.org/documenti/Trentino-Suite/strumenti_di_sistema/guestcard-introduzione-alluso.pdf

Le segnaliamo inoltre “**Trentino Suite**” (<https://www.trentinomarketing.org/it/trentino-suite/>), un completo strumento informativo predisposto da Trentino Marketing per tenere aggiornato ogni operatore sul mercato e sul nostro sistema turistico.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi a:

Ufficio ricettività e professioni turistiche

E-mail: alloggituristici@provincia.tn.it

Telefono: 0461 495650

Orario:

LUN, MAR, MER 09.00-12.30

GIO 09.00-12.30 / 14.30-15.45